



**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE,  
DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO TRIENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
SMALTIMENTO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DI CATEGORIA 1 E 2 DI CUI  
AL REGOLAMENTO (CE) N. 1069/2009 PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.**

**NUMERO DI GARA 8473548**

**CIG Lotto 1 9126827FE3**

**CIG Lotto 2 9126901CF5**

**CIG Lotto 3 91269651C9**

**CAPITOLATO TECNICO**

Il presente capitolato tecnico disciplina le prestazioni, le modalità di svolgimento delle stesse, i termini e le specifiche tecniche minime dei servizi inclusi nell'appalto indicato in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara e costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto che l'Istituto stipulerà, all'esito della procedura di gara, con l'operatore economico aggiudicatario.

**1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME**

Tutte le prestazioni, i termini e le modalità di svolgimento prescritte per l'espletamento del servizio negli articoli che seguono nonché ogni ulteriore obbligazione prescritta in capo all'aggiudicatario prevista dal Capitolato Tecnico, sono da intendersi quali caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, salvo il caso in cui la prestazione, la modalità di svolgimento o l'obbligazione sia espressamente definita come meramente "eventuale", "presunta" o "indicativa".

**2. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto oggetto della presente procedura di gara concerne il servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale di categoria 1 e 2 di cui al Regolamento (CE) n. 1069/2009 ricomprendente le seguenti prestazioni:

<b>PRESTAZIONI</b>
Attività di raccolta dei sottoprodotti dai contenitori in uso alla Stazione Appaltante e trasporto al centro di smaltimento/trasformazione
Smaltimento o trasformazione dei sottoprodotti
Consegna alla Stazione Appaltante della documentazione a comprova dell'intervenuto smaltimento o trasformazione

Concessione alla Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito dei contenitori per la raccolta dei sottoprodotti con contestuale sostituzione degli stessi ad ogni ritiro
Pulizia e sanificazione dei contenitori
Pulizia e disinfezione dell'automezzo o del vano amovibile

Le tipologie di sottoprodotti che sono oggetto del servizio di smaltimento in affidamento con la presente procedura di gara rientrano nelle categorie di seguito indicate individuate dal Regolamento (CE) n. 1069/2009:

- Categoria 1, incluso Materiale Specifico a Rischio;
- Categoria 2.

### 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E RELATIVE MODALITÀ DI COMPENSO

Il servizio consta di interventi:

- con frequenza settimanale in un giorno da stabilirsi per la sede centrale di Legnaro;
- *“a richiesta”* per le sezioni periferiche, salvo specifiche necessità che potranno essere comunicate in corso d'appalto.

Il corrispettivo del servizio, espresso con massimo due cifre decimali, è determinato in applicazione dell'importo unitario costituente base d'asta dalla stazione appaltante al netto del ribasso offerto in sede di partecipazione alla procedura dall'aggiudicatario, aggiunti i costi per l'eliminazione dei rischi da interferenza.

Ciascun intervento comprende le seguenti prestazioni:

1. Consegna alla Stazione Appaltante dei contenitori puliti
2. **Ritiro dei contenitori con i sottoprodotti di origine animale in uso presso la Stazione Appaltante:** tale attività comprende la movimentazione all'automezzo dei contenitori dal punto di prelievo stabilito per ciascuna sede e il carico degli stessi all'interno dell'automezzo.

Si precisa che l'Istituto non fornirà personale di manovalanza per tali operazioni, ma i sottoprodotti saranno conferiti all'appaltatore in sacchetti, forniti dall'Istituto, all'interno dei contenitori forniti dall'appaltatore medesimo, salvo il caso eccezionale di conferimento di animali di grossa taglia.

Il personale della Stazione Appaltante effettuerà la pesata dei singoli sacchetti (o nel caso della sola Sezione di Bolzano del contenitore pieno calcolando il netto) e all'atto del conferimento fornirà l'indicazione del peso complessivo all'appaltatore, peso che sarà successivamente verificato presso l'impianto di destinazione.

Di seguito sono indicati i punti di prelievo individuati presso ciascuna delle sedi dell'Istituto, suddivise nei tre lotti. In considerazione delle possibili criticità in termini di movimentazione di mezzi di grandi dimensioni nelle sezioni di Pordenone, Verona, Vicenza e Udine, è obbligatorio il sopralluogo da parte del concorrente:

LOTTO 1		
Sezione	Descrizione punto di prelievo e accesso	Criticità
Adria	Il punto di prelievo si trova sul retro, accedendo dal cancello alla sinistra dell'edificio.	Nessuna.

<b>Belluno</b>	Il punto di prelievo si trova nel cortile superiore antistante la Sezione.	Nessuna.
<b>San Donà di Piave</b>	Il punto di prelievo si trova sul piazzale di fronte alla sezione.	Nessuna.
<b>Treviso</b>	Oltrepassata la rotonda che si trova davanti all'Istituto, il punto di raccolta si trova sul retro dell'edificio facendo il giro dello stesso dal lato sinistro.	Nessuna.
<b>Verona</b>	Superato il cancello e mantenendo lo stabile sulla sinistra, il punto di prelievo si trova sul lato sinistro dell'edificio di fronte al portone automatizzato.	Non è possibile fare il giro attorno all'edificio o fare manovra nel punto di prelievo, perciò il mezzo per uscire deve ripercorrere la strada in verso opposto. È comunque possibile fare manovra nel piazzale di fronte all'ingresso.
<b>Vicenza</b>	Il punto di prelievo si trova di fronte all'ingresso del passo carraio ad una distanza di circa 10 metri	Il mezzo di carico, se presenta un ingombro in altezza superiore a 3 mt circa, può entrare nell'ingresso carraio per circa 8-10 metri, ma non può procedere in quanto l'ingresso carraio è sovrastato dal piano superiore dell'edificio

**LOTTO 2**

<b>Sezione</b>	<b>Descrizione punto di prelievo e accesso</b>	<b>Criticità</b>
<b>Udine</b>	Si accede dal cancello di ingresso al cortile interno, il punto di prelievo si trova sulla destra.	Strada interna sterrata. Il camion, non potendo manovrare, rimane ad una certa distanza dal punto di stoccaggio; il contenitore viene avvicinato al camion
<b>Pordenone</b>	Il punto di prelievo si trova sul retro dell'edificio.	Seppur la strada di accesso sia larga, è necessario che il camion lasci l'eventuale rimorchio nel piazzale esterno ed entri solo con il container collegato direttamente alla motrice in quanto è necessario eseguire una manovra.

LOTTO 3		
Sezione	Descrizione punto di prelievo e accesso	Criticità
<b>Bolzano</b>	Il punto di prelievo si trova nello spazio di manovra pianeggiante antistante la rampa di accesso al garage.	Nessuna.
<b>Trento</b>	Il punto di prelievo si trova nella cella congelatore della sala necroscopia.	Nessuna.

3. **trasporto dei sottoprodotti:** l'appaltatore dovrà quindi provvedere, successivamente alla raccolta, al trasporto dei sottoprodotti al centro per la loro trasformazione/smaltimento.

Il trasporto dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente e mediante utilizzo di un automezzo ovvero di un contenitore amovibile, segnalato al Servizio Veterinario dell'ASL/ULSS competente sul territorio in cui la ditta è registrata e/o riconosciuta e debitamente autorizzato nonché contrassegnato dalle targhe prescritte dalla normativa nazionale e regionale vigente;

4. **smaltimento dei sottoprodotti ovvero loro trasformazione;**

5. **consegna alla Stazione Appaltante di idonea documentazione in originale** attestante l'avvenuto smaltimento/trasformazione del sottoprodotto, in conformità ai tempi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, e comunque **entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi** dall'effettuazione dell'intervento di raccolta. Il Fornitore dovrà assicurare il mantenimento dell'assoluta riservatezza di tutta la documentazione gestionale di cui sia venuto in possesso o a conoscenza durante l'espletamento dell'appalto. Qualsiasi documento riportante dati dell'IZSve potrà essere utilizzato nello stretto limite dell'impiego previsto per legge e non potrà essere usato a propria discrezione né a favore di terze parti senza preventiva autorizzazione scritta dell'IZSve stesso.

#### 4. FABBISOGNI PRESUNTI

Il fabbisogno presunto per i servizi oggetto di appalto è indicato nell'Allegato B al presente capitolato ("*Piano Dettagliato degli Interventi e dei Fabbisogni*").

Tale fabbisogno - stimato sulla base dello storico registrato dalla Stazione Appaltante committente – è da intendersi come meramente presuntivo e non vincolante per la Stazione Appaltante, la quale sarà tenuta a corrispondere alla ditta appaltatrice esclusivamente i servizi effettivamente ed espressamente richiesti nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Resta facoltà della Stazione Appaltante richiedere un aumento dei fabbisogni fino al 20%.

#### 5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni di seguito riportate nonché nel rispetto delle eventuali ulteriori normative vigenti, anche di natura tecnica, previste in ambito nazionale e europeo, non espressamente richiamate nel prosieguo, se applicabili, degli accordi sindacali nazionali applicabili alle imprese di settore e delle norme nazionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, il servizio dovrà essere erogato in conformità alle seguenti disposizioni di legge:

- Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;

- Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 97/78/CE del Consiglio;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009";
- Recepimenti delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e Bolzano dell'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 28.08.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002*".

Le attività dovranno essere condotte da personale dotato di attrezzature idonee al trasporto dei SOA e alla sanificazione di contenitori e automezzi.

Qualora nel periodo di vigenza del presente appalto, alla Ditta aggiudicataria scadessero le autorizzazioni ed iscrizioni richieste dalle leggi in vigore, è fatto obbligo alla Ditta medesima, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni e iscrizioni. Non dovranno assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni e iscrizioni vigenti per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale e la piena e totale responsabilità dell'appaltatore ed il totale esonero da qualsivoglia responsabilità di IZSVE.

## 6. TERMINI E FASCIA DI INTERVENTO

Per quanto riguarda la sede centrale, il referente per quest'ultima si accorderà con l'appaltatore tramite mail per il giorno di ritiro settimanale; per quanto riguarda le sezioni periferiche, il referente di ciascuna invierà all'appaltatore apposita richiesta d'intervento tramite mail: in tale richiesta saranno specificati la sede, il giorno e l'ora, la categoria di SOA e il peso presunto. In nessun caso l'appaltatore potrà provvedere all'esecuzione degli interventi contrattualmente previsti in assenza di espressa richiesta di intervento da parte della Stazione Appaltante.

Le richieste di intervento saranno trasmesse all'indirizzo di Posta Elettronica che ciascun concorrente dovrà indicare a tal fine.

L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare il ritiro **entro e non oltre 2 giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta di intervento da parte della Stazione Appaltante, a meno di diverso accordo con il referente.

## 7. PRODOTTI, PERSONALE, STRUMENTI E MACCHINARI

È ad intero ed esclusivo carico dell'appaltatore la fornitura di tutte le attrezzature e i macchinari necessari per l'esecuzione delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto di aggiudicazione.

Le attrezzature e gli automezzi impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta, durante tutta la durata dell'appalto, a sottoporre a manutenzione programmata gli automezzi; la Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli utilizzati e la loro conformità agli standard richiesti. A comprova, l'Istituto potrà richiedere all'aggiudicataria di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

È onere gravante in capo all'Istituto la messa a disposizione dell'appaltatore della fornitura di energia elettrica laddove necessaria per il funzionamento delle apparecchiature, degli strumenti e dei macchinari richiesta per lo svolgimento del servizio.

Il servizio richiesto ricomprende altresì la prestazione principale consistente nella concessione in comodato d'uso gratuito alla Stazione Appaltante di almeno n. 20 contenitori per la raccolta e la conservazione dei sottoprodotti in attesa del ritiro da parte dell'appaltatore medesimo. Tali contenitori dovranno essere dotati di n. 4 ruote pivotanti e di coperchio fisso, realizzati con un materiale con una tenuta e resistenza tali da garantire il contenimento dei sottoprodotti durante la movimentazione, dovranno essere agevoli da movimentare per gli operatori e facilmente ed efficacemente sanificabili.

I contenitori saranno distribuiti, in base ai tre lotti, come di seguito indicato e con la relativa capacità minima richiesta:

### **LOTTO 1:**

- n. 5 c/o la sede centrale di Legnaro (PD), di cui 4 con capacità complessiva di circa 4m<sup>3</sup> e 1 da 0,5 m<sup>3</sup>
- n. 3 c/o la sezione di Verona, con capacità complessiva di circa 2 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di Vicenza, con capacità di circa 1 m<sup>3</sup>;
- n. 2 c/o la sezione di Villorba (TV), con capacità complessiva di circa 2 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di San Donà di Piave (VE), con capacità di circa 1 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di Belluno, con capacità di circa 1 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di Adria, con capacità complessiva di circa 0,5 m<sup>3</sup>.

### **LOTTO 2:**

- n. 2 c/o la sezione di Cordenons (PN), con capacità complessiva di circa 2 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di Campofornido (UD), con capacità di circa 1 m<sup>3</sup>.

### **LOTTO 3:**

- n. 3 c/o la sezione di Bolzano, con capacità complessiva di circa 1 m<sup>3</sup>;
- n. 1 c/o la sezione di Trento, con capacità di circa 1 m<sup>3</sup>.

Resta facoltà della Stazione Appaltante richiedere un aumento delle capacità sopra indicate fino al 20%.

I contenitori dovranno essere sostituiti ad ogni ritiro con analoghi contenitori vuoti e sanificati. Del pari, l'appaltatore si obbliga, nel caso di rottura, vizio o difetto di un contenitore, a provvedere alla sostituzione dello stesso entro il ritiro successivo in seguito a richiesta della Stazione Appaltante.

Sono del pari ad esclusivo carico dell'appaltatore le spese per la pulizia e la disinfezione dell'automezzo ovvero del contenitore amovibile utilizzato per il trasporto dei sottoprodotti, pulizia e disinfezione che dovrà essere effettuata in seguito a ciascun trasporto mediante l'utilizzo di prodotti idonei e laddove richiesto dalla Stazione Appaltante adeguatamente comprovata documentalmente.

Anteriormente all'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà provvedere a fornire a ciascuna sede della Stazione Appaltante appositi formulari conformi al modello previsto dalla normativa vigente per il trasporto e lo smaltimento dei sottoprodotti. Il documento commerciale sarà compilato dall'appaltatore, con esclusione della quota parte di informazioni di competenza della Stazione Appaltante, quale ad esempio il peso dichiarato, e sarà emesso in tre copie, di cui: una copia sarà lasciata alla Stazione Appaltante, una seconda copia rimane ad uso del trasportatore ed una terza ad uso del destinatario. Una quarta copia, completata con le informazioni relative all'intervenuto trattamento, sia di disinfezione del mezzo/contenitore sia di trasformazione/smaltimento dei sottoprodotti, sarà consegnata alla Stazione Appaltante al termine delle suddette operazioni.

Tutto il personale dell'appaltatore coinvolto a vario titolo nell'esecuzione del servizio dovrà indossare apposito badge di riconoscimento con espressa indicazione del nominativo e della ragione sociale dell'appaltatore che ne permetta la distinzione dal personale dell'Istituto.

Il personale dell'appaltatore dovrà indossare appositi dispositivi di protezione individuale e d'igiene che saranno forniti a spese e cura dell'appaltatore medesimo in qualità di datore di lavoro in ossequio agli

obblighi e alle specifiche di cui alla normativa, comunitaria, nazionale, regionale e tecnico/regolamentare vigente sia in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che in materia di dispositivi di protezione individuale.

Sono inoltre a esclusivo carico dell'appaltatore, a proprie spese, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalle attività comprese nel servizio, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006. Gli eventuali materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

#### **8. INDIRIZZO DI CONTATTO UNICO**

Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni e della corrispondenza correlata o comunque connessa all'esecuzione del servizio, l'appaltatore aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante un unico indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato dal DEC ovvero dai suoi assistenti o da altri soggetti della Stazione Appaltante di volta in volta delegati al compimento di specifiche attività. Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia pluralità soggettiva (R.T.I./A.T.I., GEIE, aderenti a contratti di rete e consorzi) sarà onere della capofila ovvero del consorzio la gestione di tale indirizzo unico di contatto e lo smistamento della corrispondenza che confluirà all'interno dello stesso, nel rispetto dei termini contrattuali.

**ALLEGATO 1 AL CAPITOLATO TECNICO**  
**PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI E DEI FABBISOGNI**

<b>LOTTO 1</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 1</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 2</b>	<b>Numero presunto annuo di chiamate</b>	<b>Tipologia (a canone / a richiesta)</b>
Sede centrale Legnaro	37.192,68	25.120,20	48	Frequenza settimanale
Sezione di Adria	406,56	-	4	A richiesta
Sezione di Belluno	2.106,72	631,68	7	A richiesta
Sezione di San Donà	582,12	-	8	A richiesta
Sezione di Treviso (Villorba)	5.072,76	7.221,48	26	A richiesta
Sezione di Verona	3.812,76	2.704,80	32	A richiesta
Sezione di Vicenza	2.677,08	523,32	14	A richiesta

<b>LOTTO 2</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 1</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 2</b>	<b>Numero presunto annuo di chiamate</b>	<b>Tipologia (a canone / a richiesta)</b>
Sezione di Udine	5.227,32	-	26	A richiesta
Sezione di Pordenone	2.445,24	7.218,12	18	A richiesta

<b>LOTTO 3</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 1</b>	<b>Fabbisogno presunto annuo espresso in Kg Cat 2</b>	<b>Numero presunto annuo di chiamate</b>	<b>Tipologia (a canone / a richiesta)</b>
Sezione di Bolzano	4.763,64	180,60	46	A richiesta
Sezione di Trento	3.717,00	430,08	16	A richiesta